



Deliberazione N. 372 / 2006

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: D.LVO 13 GENNAIO 2003 N.36 (ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 1999/31/CE RELATIVA ALLE DISCARICHE DI RIFIUTI) - PIANI GESTIONALI DI CUI ALL'ALLEGATO 2. APPROVAZIONE MODELLI UNIFICATI.

L'anno **duemilasei** il giorno **tre** del mese di **Novembre** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

| | | |
|--------------------------|------------------------|-----------------|
| UCCHIELLI PALMIRO | Presidente | Presente |
| RONDINA GIOVANNI | Vice Presidente | Presente |
| CAPPONI SAURO | Assessore | Presente |
| GALUZZI MASSIMO | Assessore | Presente |
| ILARI GRAZIANO | Assessore | Presente |
| LUCARINI GIUSEPPE | Assessore | Presente |
| ROMAGNA SIMONETTA | Assessore | Presente |
| SAVELLI RENZO | Assessore | Presente |
| SORCINELLI PAOLO | Assessore | Presente |

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **UCCHIELLI PALMIRO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.3
BENI ED ATTIVITA' AMBIENTALI
- AGRICOLTURA - TUTELA DELLA FAUNA
DOTT.SSA ELISABETTA CECCHINI**

- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Supplemento Ordinario n. 96 alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006);
- Vista la Legge Regionale 28 Ottobre 1999 n. 28, la quale individua a livello regionale i compiti attinenti il controllo e l'organizzazione della stessa rete impiantistica;
- Visto il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31 relativa alle discariche di rifiuti);
- Visto il Decreto Ministeriale 3 agosto 2005 (Definizione dei criteri di ammissione dei rifiuti in discarica);

Premesso:

- che le prescrizioni previste nella presente delibera si contemperano alle linee ispiratrici ed agli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (inizialmente previsto all'articolo 22 del Decreto Legislativo 22/97 ed oggi riproposto dall'articolo 199 del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152), ed al Piano operativo Provinciale da questo discendente;
- che il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Supplemento Ordinario n. 40 alla Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2003, n. 59), in attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti, ha stabilito la disciplina degli aspetti autorizzativi e gestionali delle discariche, e, nella fattispecie, che ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il Gestore è tenuto a presentare i piani di gestione di cui alle lettere da g) ad m) del comma 1 art. 8, redatti secondo le indicazioni di cui all'allegato 2 del decreto;
- che, inoltre, ai sensi dell'art. 10 comma 2, lettera l) del citato decreto, il Gestore è tenuto a presentare almeno annualmente "una relazione in merito ai tipi e ai quantitativi di rifiuti smaltiti, ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati relativi sia alla fase operativa che alla fase post-operativa";

Considerata la complessità e la numerosità degli adempimenti e delle previsioni come contenute e derivanti dalla corretta e piena applicazione dei disposti del decreto in merito alla redazione, attuazione

e controllo dei Piani di gestione previsti nonché dal loro successivo aggiornamento e adeguamento nel tempo.

Considerato, inoltre:

- che nel territorio della Provincia di Pesaro - Urbino sono attualmente attivi n. 6 (sei) impianti di discarica per rifiuti non pericolosi per i quali sono in corso di attuazione i Piani di Adeguamento disposti dall'articolo 17, comma 3, del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, e nei cui confronti il medesimo art.17, prevede la data del 16 luglio 2009 quale termine ultimo per l'ultimazione degli stessi;
- che gli impianti richiamati sono gestiti da altrettanti soggetti Gestori diversi e diversamente strutturati tra loro e che pertanto si rende opportuno uniformare le modalità gestionali e di controllo al fine di non creare disparità di trattamento e di condizioni tra i suddetti Gestori, assicurando al contempo le massime garanzie ambientali su tutto il territorio provinciale anche attraverso la semplificazione e l'armonizzazione delle operazioni di controllo da parte degli Enti;
- che, a tal fine, è stato da tempo costituito un Tavolo Tecnico dei Gestori delle discariche presso l'Amministrazione Provinciale, cui ha partecipato un rappresentante della Sezione provinciale di ARPAM, onde garantire la compiutezza dell'azione amministrativa sotto il profilo della legittimità tecnico - scientifica;
- che il supporto dell'ARPAM risulta confermato dallo stesso Decreto Legislativo 152/06 il quale, all'articolo 197 (competenze delle province), enuncia che: "ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni le province possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, di organismi pubblici, ivi incluse le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (Arpa), con specifiche competenze tecniche in materia, fermo restando quanto previsto dagli articoli 241, 215 e 216 in tema di procedure semplificate";
- che le suddette funzioni dell'ARPAM risultano a loro volta originariamente individuate dal Decreto Legge n° 496 del 4 aprile 1993 (Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) successivamente tradotto nella Legge n° 61 del 21 gennaio 1994 (Articolo 01. Attività tecnico – scientifiche per la protezione dell'ambiente, lettera g, verifica della congruità e della efficacia tecnica delle disposizioni normative in materia ambientale...);
- che le stesse funzioni vengono ribadite dalla Legge Regionale n. 60 del 2 settembre 1997 (istituzione dell'agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche – ARPAM) e nella fattispecie, all'articolo 5 (funzioni) dove si legge che l'ARPAM provvede: "a fornire il necessario supporto tecnico – scientifico alla Regione, agli enti locali e alle Aziende USL, ai fini

dell'elaborazione dei programmi di intervento per la prevenzione, il controllo e la vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente...".

- che detto Tavolo Tecnico ha inoltre prodotto una serie di documenti condivisi e conformi ai disposti del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n° 36, costituenti la base comune per la definizione del Piano di Gestione Operativa, del Piano di Sorveglianza e Controllo e del Piano Finanziario, previsti dal decreto, nonché i modelli unificati di redazione dei rapporti annuali da rendersi da parte dei Gestori;

- che con D.G.P. n.303/2005 erano state fissate prescrizioni generali a valersi per tutte le discariche di rifiuti non pericolosi della Provincia che stabilivano criteri omogenei di ricomposizione e riformulazione dei Piani di Gestione fissati dal D.Lgs 36/03, fissando il termine del 30 aprile 2006 per l'invio alla Provincia dei Piani di Gestione aggiornati secondo i criteri in essa stabiliti, termine successivamente prorogato con D.D. n.1525 del 28 aprile 2006 in considerazione del processo di redazione di Piani unificati da parte del Tavolo Tecnico;

- che si rende oggi opportuno dare formale attuazione della documentazione prodotta e condivisa nel Tavolo Tecnico dei Gestori, così da consentirne la successiva applicazione da parte dei Gestori;

- che, inoltre, per la più efficace e conforme gestione nel tempo delle modifiche e degli aggiornamenti della documentazione prodotta nonché per il completamento del lavoro avviato dal Tavolo Tecnico con la redazione della ulteriore documentazione relativa ai restanti Piano di Ripristino Ambientale e Piano di Gestione Post-Operativa, si rende opportuno dare continuità allo strumento costituito dal Tavolo Tecnico Gestori, stabilendo inoltre modalità definite di aggiornamento e revisione della documentazione approvata;

- che, a tal fine, l'Ufficio Rifiuti del competente Servizio 4.3.3 ha predisposto un documento di "Coordinamento dei Piani" attraverso il quale si stabiliscono le modalità di aggiornamento e modifica dei documenti relativi ai Piani di Gestione delle discariche unificati per il territorio provinciale;

- che, inoltre, il Tavolo Tecnico dei Gestori ha provveduto alla redazione congiunta di documentazione operativa per la gestione di alcuni aspetti gestionali costituita da:

- Convenzione tipo;
- Modulo di ispezione visiva dei rifiuti;
- Procedura di ammissione dei rifiuti;
- Procedura di verifica di conformità dei rifiuti;
- Scheda campionamento dei rifiuti;
- Scheda tecnica del rifiuto speciale;
- Scheda tecnica del rifiuto urbano;

e che tale documentazione risulta conforme e conseguente a quanto stabilito dai documenti unificati dei Piani Gestionali di cui si propone l'approvazione;

Ritenuto altresì,

- che la particolare metodologia di redazione e aggiornamento della documentazione costituente i Piani di gestione delle discariche di cui al D.Lgs 36/03 riveste una fondamentale importanza correlata all'evoluzione normativa ed alla buona tecnica regolamentante il settore;

- Visto lo Statuto dell'Ente;

- Visto l'art. 48, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Per tutto quanto premesso:

PROPONE

Di deliberare quanto segue:

1) Di approvare gli allegati documenti sotto elencati da adottarsi e applicarsi da tutti gli impianti di discarica del territorio provinciale di Pesaro e Urbino:

1. DOCUMENTO di COORDINAMENTO dei PIANI
2. P.G.O./MG Piano di Gestione Operativa;
3. PGO/A1 Modello di Rapporto Annuale di Gestione;
4. PGO/A2 Elenco Generale Codici CER rifiuti ammissibili;
5. PGO/A3 Procedure di Ammissione dei Rifiuti;
6. PGO/A4 Piano di Intervento per Condizioni Straordinarie;
7. PGO/A5 Manuale della Formazione;
8. PGO/A6 Pretrattamento dei rifiuti;
9. P.S.C./MG Piano di Sorveglianza e Controllo;
10. PSC/A1 Documentazione operativa minimale del PSC;
11. PSC/A2 Modello di rapporto sulle attività di S&C;
12. P.F.MG Piano Finanziario;
13. PF/A1 Tabelle economiche;
14. PF/A2 Foglio elettronico;

2) **Di stabilire che i Gestori presentino entro il 31.12.2006 la documentazione di specifica competenza come stabilita e derivante dai documenti unificati qui approvati;**

- 3) Di dichiarare, stante l'urgenza, la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali in relazione a quanto di competenza di questa Amministrazione su disposizioni di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.3

F.to Dott.ssa Elisabetta Cecchini

MB/ib

(ind2006/AUTORIZZAZIONI/ATTI/DELIBERE/proposta GP Piani di Gestione 1)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminata la soprariportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. del D.Lgs. 267/2000.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **UCCHIELLI PALMIRO**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n. ...7..... fogli, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...14..... allegati per un totale di n. ...205..... fogli.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pesaro,

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/11/2006 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**